

Collaborazione su viabilità, polizia municipale e gestione del catasto  
**Servizi, accordo Scandicci-Lastra**  
*In previsione anche l'apertura di una nuova farmacia*

SCANDICCI - I comuni di Scandicci e Lastra a Signa da oggi più vicini, grazie all'accordo tra le due amministrazioni, presentato all'ultimo consiglio comunale dal sindaco Simone Gheri. Si comincia con le farmacie: a Lastra a Signa è in previsione l'apertura di una nuova farmacia che dovrebbe rientrare nel circuito di Farma.net, che a Scandicci ha in gestione le 8 farmacie comunali. Il comune di Scandicci è il socio che ha la maggioranza delle quote e ne cederebbe una parte al comune lastrigiano. La cooperazione tra i due comuni dell'area fiorentina riguarderà però molti altri campi, dalla gestione di servizi sociali, alla sinergia nella programmazione della viabilità, con la futura Bretella verso Prato e l'asse ferroviario Firenze-Empoli. Inoltre nel breve periodo si prevede una collaborazione tra la polizia municipale dei due comuni per la vigilanza delle zone di confine, la formazione del personale amministrativo e la gestione del catasto. A lungo raggio sono invece previste altre forme di gestione associata, dallo sportello unico per le attività produttive, ai servizi di e-government finalizzati allo snellimento dei processi amministrativi. Secondo la proposta della Giunta scandiccese la



cooperazione tra i due comuni è stata già avviata da tempo con buoni risultati, per quanto riguarda le attività del Cred (Centro risorse educative e didattiche), la gestione dell'uffi-

cio sovra-comunale della Protezione civile, i progetti in ambito sociale e la costituzione della Società della salute, insieme agli altri comuni dell'area fiorentina. Un legame quello



I comuni di Scandicci e Lastra a Signa da oggi più vicini, grazie all'accordo tra le due amministrazioni che riguarda anche l'apertura di una nuova farmacia

tra Scandicci e Lastra a Signa che sembra voler rinsaldarsi ulteriormente, a cominciare dunque dalla sanità. La proposta di cessione di una parte di quote di Farma.net al comune

lastrigiano è stata contestata da Forza Italia e Alleanza Nazionale che al momento di votare l'ordine del giorno hanno abbandonato l'aula in segno di protesta. (EG)